



Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina



Comune di Sgonico
Občina Zgonik



Comune di Monrupino
Občina Repentabor

AMBITO 1.1 - OKRAJ 1.1 - PROVINCIA DI TRIESTE – POKRAJINA TRST

STATUTO CONSULTA DISABILI

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Ambito 1.1

Comuni di Duino Aurisina – Sgonico – Monrupino

Art. 1 COSTITUZIONE

Per la concreta attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 2 Legge 6/2006 Regione Friuli Venezia Giulia, all'art. 5 Legge 328/2000, all'art. 118 della Costituzione italiana, nonché ai sensi della Legge 11 agosto 1991 n. 266 e successive modificazioni, della Legge 104/1992, i Comuni di Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino, istituiscono e riconoscono la Consulta Comunale delle Associazioni che operano a favore delle persone con disabilità dei tre Comuni facenti parte dell'Ambito 1.1 (di seguito Consulta).

La Consulta potrà rapportarsi con la Consulta Regionale Disabili Friuli Venezia Giulia in quanto organo appartenente ad Ente Pubblico e rappresentante delle Associazioni di persone con disabilità e delle loro famiglie dell'Ambito 1.1.

La Consulta opera come organo permanente di consultazione sulle tematiche inerenti la sfera della disabilità.

Essa avrà sede legale presso il Comune di Duino Aurisina, Aurisina Cave n.25.

Art. 2 PRINCIPI E FINALITA'

La Consulta si identifica come una struttura democratica, apartitica, aconfessionale.

La Consulta, si impegna a promuovere l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità approvata nel dicembre del 2006, ratificata dalla Legge n. 18/2009.

I principi su cui si fonda sono i seguenti:

- Promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità.
- Promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità, come previsto dall'art. 1 della suddetta Convenzione ONU
- Tutelare gli interessi delle persone con disabilità e delle loro famiglie, prevedendo qualsiasi forma di intervento che ne possa ledere i diritti e la dignità.
- Proporre e stimolare la realizzazione di tutte le iniziative necessarie volte a garantire il rispetto dei diritti del cittadino disabile e la sua piena integrazione in tutti i settori della società, promuovendo la cultura della solidarietà, dell'inclusione sociale, dell'accoglienza e sensibilizzare in tal senso sia l'opinione pubblica che le istituzioni.
- Favorire le relazioni, il confronto e la collaborazione tra diverse esperienze, impegnate nel superamento della disabilità.



Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina



Comune di Sgonico
Občina Zgonik



Comune di Monrupino
Občina Repentabor

AMBITO 1.1 - OKRAJ 1.1 - PROVINCIA DI TRIESTE – POKRAJINA TRST

- Promuovere la cultura della prevenzione, dell'intervento precoce e della continuità, dell'autonomia possibile, dell'integrazione e dell'inclusione ad ogni livello.
- Proporsi come punto di riferimento per il reperimento di informazione per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi della disabilità nei suoi vari aspetti: integrazione lavorativa, scolastica e sociale.

Art. 3 COMPETENZE

Le competenze assegnate alla Consulta si distinguono tra competenze comunali, dove rientrano temi che sottendono ad una collaborazione con gli Uffici Comunali quali: Lavori Pubblici, Istruzione, sport e cultura, Urbanistica e ufficio di piano, Tributi, Ragioneria e altri, e competenze sovra comunali, le quali si prefiggono l'obiettivo di dare risposte di tipo sociale e che sottendono ad una collaborazione con Uffici quali: Servizio Sociale Comunale, Servizi dell'area disabilità dell'Azienda Sanitaria, uffici dell'Amministrazione Provinciale, o altri.

Rientrano tra le competenze a livello del singolo Comune:

- Fornire pareri e giudizi, non obbligatori né vincolanti, sugli atti della singola Amministrazione comunale che abbiano ricadute dirette o indirette sul pieno godimento dei diritti delle persone disabili.
- Elaborare documenti e proposte di interventi a favore delle persone disabili da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione comunale, tramite i quali concorrere alla definizione delle politiche sociali riguardanti la disabilità.
- Esprimere pareri in virtù delle richieste degli Uffici coinvolti sugli Atti dell'Amministrazione Pubblica di seguito dettagliati:
 1. proposte di appalti di servizi alla persona;
 2. proposte di miglioramento dell'accessibilità ai progetti di opere pubbliche che contemplino accessibilità e fruibilità del territorio.
- Partecipare al processo decisionale ed attuativo legato alla definizione delle linee di indirizzo e programmazione, specie legislative a livello locale.
- Attuare la ricerca, la progettazione e la realizzazione di strumenti e percorsi di autonomia delle persone disabili tra cui forme di convivenza di tipo familiare.
- Promuovere la diffusione di una cultura attiva dell'integrazione e del superamento delle disabilità per una società sempre più accessibile e disposta ad offrire accoglienza, ascolto e accompagnamento a persone con difficoltà.
- Si adopera affinché nel campo dei trasporti, dell'edilizia pubblica e privata e soprattutto nelle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, vengano rispettate le norme in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche, percettive e sensoriali nella massima misura possibile, garantendo l'autonomia nei piccoli, medi e lunghi spostamenti.
- Promuovere lo sviluppo e la diffusione della pratica delle discipline sportive e attività ricreative, rivolte in particolare a coloro che vivono in condizioni di disagio fisico, psichico, comportamentale o sociale.
- Collaborare nella promozione e lo svolgimento di manifestazioni e iniziative sportive.



Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina



Comune di Sgonico
Občina Zgonik



Comune di Monrupino
Občina Repentabor

AMBITO 1.1 - OKRAJ 1.1 - PROVINCIA DI TRIESTE – POKRAJINA TRST

- Formulare proposte agli Uffici comunali competenti con particolare riferimento al diritto allo studio, al diritto alla salute, al diritto di lavoro e all'occupazione, al diritto all'informazione, al diritto alla mobilità e all'agibilità dei mezzi di trasporto pubblici

Per ciò che concerne le competenze che la Consulta ha a livello sovra comunale si identificano le seguenti:

- Divenire un punto di riferimento per le famiglie locali per l'accoglienza, l'ascolto, il sostegno e l'informazione rispetto alle questioni inerenti l'intera sfera relativa al mondo della disabilità.
- Prendere parte a confronti esprimendo eventuali proposte e pareri inerenti a tematiche quali: il sociale, socio – sanitario, scolastico ed ad altre istituzioni pubbliche.
- Confrontarsi con le amministrazioni competenti, sulle problematiche relative all'accessibilità e mobilità.

Art. 4 ISTITUZIONE

L'istituzione della Consulta viene opportunamente pubblicizzata attraverso apposito avviso pubblico, nonché con mezzi di informazione e i siti internet dei Comuni associati. Potranno presentare domanda le Associazioni e/o gruppi di volontariato avente sede legale ed effettivamente operanti sul territorio dell'Ambito 1.1 e che hanno come scopo sociale la tutela dei diritti dei disabili.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 1.1 verifica la corrispondenza delle Associazioni e/o gruppi di volontariato ai requisiti richiesti ed entro 30 giorni nomina i rappresentanti della Consulta, segnalati dalle Associazioni e/o gruppi di volontariato ammessi.

La Consulta è valida se costituita da almeno cinque rappresentanti delle Associazioni e/o gruppi di volontariato ammessi.

Art. 5 COMPOSIZIONE

La Consulta Disabili è costituita dall'Assemblea, così composta:

- uno o più rappresentanti per ognuna delle Associazioni e/o gruppi di volontariato avente sede legale ed effettivamente operanti sul territorio dell'Ambito 1.1 e che hanno come scopo sociale la tutela dei diritti dei disabili;
- un rappresentante degli Uffici Comunali dei tre Enti (in base all'argomento trattato);
- un rappresentante del settore disabili della ASS. n. 1 Triestina (in base all'argomento trattato);
- eventuali membri esterni esperti dei problemi in discussione, all'uopo invitati dalla Consulta stessa.

a) L'Assemblea è l'organo deliberativo della Consulta, ad essa è attribuito il compito di realizzarne le finalità. I rappresentanti delle Associazioni e/o gruppi di volontariato avente sede legale ed effettivamente operanti sul territorio dell'Ambito 1.1 e che hanno come scopo sociale la tutela dei



Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina



Comune di Sgonico
Občina Zgonik



Comune di Monrupino
Občina Repentabor

AMBITO 1.1 - OKRAJ 1.1 - PROVINCIA DI TRIESTE – POKRAJINA TRST

diritti dei disabili nominati dall'Assemblea dei Sindaci hanno diritto al voto. L'Assemblea avrà il compito di eleggere tra i suoi componenti un Presidente ed un Vice Presidente.

b) È facoltà dell'Assemblea, la costituzione e la nomina, al proprio interno, di eventuali Commissioni di lavoro, se utili ad un migliore svolgimento dei compiti istituzionali.

c) L'Assemblea rimane in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco del Comune Capofila.

Il **Presidente** viene eletto a maggioranza assoluta dall'Assemblea tra i propri rappresentanti. In assenza del Presidente ne esercita le sue funzioni il Vicepresidente.

a) Egli convoca e presiede le riunioni della Consulta almeno una volta a semestre, secondo una programmazione stabilita.

b) Ad ogni riunione viene redatto il verbale a cura di un verbalizzante designato dall'Ambito o dai comuni associati in base all'argomento trattato. Tale verbale verrà sottoscritto dal Presidente della Consulta e sarà posto all'approvazione della Consulta nella seduta successiva.

c) Le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti. Le decisioni sono valide se adottate a maggioranza assoluta (metà più uno dei partecipanti con diritto di voto) dei presenti.

d) Le convocazioni alle riunioni saranno curate dal Presidente di propria iniziativa. Esse sono comunicate a mezzo lettera (posta ordinaria o elettronica) ai membri della Consulta con adeguato anticipo;

e) le eventuali assenze e le relative giustificazioni devono essere comunicate, in qualunque forma, al Presidente almeno un giorno prima delle riunioni.

L'assenza dei rappresentanti delle Associazioni e/o gruppi di volontariato alle riunioni della Consulta per più di tre sedute consecutive, comporta la decadenza d'ufficio dalla Consulta.

Art. 6 **SCIoglimento**

Lo scioglimento della Consulta deve essere proposto dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 1.1 e deliberato dal Comune Capofila.

Art. 7 **MOTIVI DI ESCLUSIONE**

L'Assemblea può proporre all'Assemblea dei Sindaci l'esclusione di un membro della Consulta, nei casi di accertata e documentata responsabilità in atti lesivi dell'immagine della Consulta, oppure che abbiano comunque arrecato ad essa pregiudizio.



Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina



Comune di Sgonico
Občina Zgonik



Comune di Monrupino
Občina Repentabor

AMBITO 1.1 - OKRAJ 1.1 - PROVINCIA DI TRIESTE – POKRAJINA TRST

L'Assemblea dei Sindaci provvede alla sostituzione e alla nomina di un nuovo rappresentante previa richiesta di altro nominativo all'Associazione o Organizzazione di appartenenza.

Art. 8

DIRITTI E DOVERI DEI RAPPRESENTANTI DELLA CONSULTA

Tutti i rappresentanti della Consulta hanno diritto a:

- essere informati dei progetti e delle attività della Consulta
- suggerire progetti e attività
- formulare proposte riguardanti il funzionamento della Consulta e/o attività da promuovere a favore dei cittadini disabili.

Tutti i rappresentanti della Consulta hanno il dovere di:

- partecipare, rispettando le norme previste, a tutte le attività promosse dalla Consulta.
- osservare e rispettare lo Statuto della Consulta;
- far conoscere ed affermare gli scopi della Consulta e contribuire a definirne e a realizzarne i programmi.

La partecipazione dei rappresentanti della Consulta è volontaria e gratuita.

Art. 9

MODIFICHE DELLO STATUTO

Eventuali modifiche al presente Statuto possono essere proposte all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 1.1 dalla Assemblea della Consulta e deliberate dall'organo comunale competente.